

## “Relazione del Collegio dei Revisori al CONTO

### Preventivo per l'anno 2018”

Egregi Signori,

i sottoscritti Revisori hanno esaminato il “bilancio preventivo 2018”, redatto dal Segretario Generale ed agli stessi trasmesso per l'espletamento di quanto di propria competenza, in modo che il documento possa essere esaminato dagli Organi dell'Unione a tal uopo preposti.

Il conto preventivo è stato redatto, come avvenuto già gli esercizi precedenti, in conformità al “Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27.03.2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica”.

Come a Vostra conoscenza il decreto prima indicato ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che si sono adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 01 settembre 2013.

Il più volte citato decreto fa riferimento all'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato come individuate dall'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica).

Le Unioni Regionali risultano inserite nell'elenco di cui sopra tra le Amministrazioni locali e pertanto rientrano nell'ambito di applicazione della norma in esame.

Il conto di previsione predisposto consta dei seguenti documenti:

1. Relazione al bilancio di previsione 2018 da parte del Segretario Generale;
2. Budget economico pluriennale definito su base triennale (allegato n. 1);
3. Budget economico annuale (allegato n. 2);
4. Relazione sulle previsioni di entrata e spesa complessiva (art. 9 c. 1);
5. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (allegato n. 3);
6. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Dal budget economico pluriennale 2017-2019 emergono sinteticamente i seguenti dati:

	2018	2019	2020
A. Totale Proventi Gestione Corrente	844.340,14	786.096,13	786.096,13
B. Totale Oneri Gestione Corrente	848.140,14	789.896,13	789.896,13
C. Risultato Finale Gestione Corrente (A-B)	- 3.800,00	- 3.800,00	- 3.800,00
D. Risultato Gestione Finanziaria	3.800,00	3.800,00	3.800,00
E. Risultato Gestione Straordinaria	0,00	0,00	0,00
F. Risultato Presunto dell'Esercizio	-----	-----	-----
TOTALE A PAREGGIO	0	0	0

Per l'anno 2018 la voce "Proventi gestione corrente" comprende le quote associative delle Camere di Commercio per €. 582.440,14, calcolate con l'applicazione dell'aliquota 1,5% sulla base imponibile comunicata a livello nazionale, €. 200.000,00 relativi ai contributi per progetti dei Fondi perequativi ed €. 61.900,00 altri contributi.

Le voci rientranti tra gli "Oneri gestione corrente" risultano movimentati nelle sottovoci "B1 Oneri di Struttura" e "B2 Attività finanziarie con quota associativa" e precisamente:

B1 Oneri di Struttura			
1 - Organi istituzionali	€	16.851,89	
2 - Personale	€	204.690,00	
3 - Funzionamento			
a) acquisto beni e servizi	€	153.907,00	
b) godimento beni terzi	€	42.500,00	
c) oneri diversi gestione	€	92.163,95	
			€ 288.570,95

La "gestione finanziaria" riporta un saldo positivo pari a € 3.800,00, che copre il disavanzo della "gestione corrente".

Si concorda sulla iscrizione tra i "Proventi Gestione Corrente" dell'importo di € 200.000,00 relativo ai contributi che si ritiene di ricevere per le attività istituzionali, considerato anche che lo stesso importo viene iscritto tra gli oneri alla voce B3; quindi non si arreca alcuno squilibrio al preventivo.

Le poste per gli anni 2019 e 2020 relative alle quote associative vengono ridotte secondo le previsioni delle norme in vigore.

Alla voce "altri contributi" viene iscritto l'importo di € 61.900,00 relativo al progetto Excelstor, per il quale non si appostano costi specifici, in quanto i relativi oneri risultano inclusi nella voce "oneri di struttura" al punto 2- personale.

Il prospetto "Allegato n. 3" relative alle previsioni di entrata e di spesa complessiva si riferiscono ad ogni attività svolta secondo il "principio di cassa".

Il conto preventivo risulta corredato soltanto del format "Piano degli indicatori" senza alcuna indicazione di importi, considerato che i contributi per progetti del Fondo perequativo sono stati iscritti per un importo stimato e sulla base di quanto in precedenza detto.

Il Collegio dei revisori

- constatato che il documento programmatico rispecchia le finalità istituzionali proprie dell'Ente;

- considerata la corretta impostazione dei prospetti contabili che lo compongono, riconducibili all'adozione dei criteri e delle modalità di predisposizione dello stesso

4 – Ammortamenti e accantonamenti

€ 3.027,30  
€ 513.140,14

B2 Attività finanziate con quota associativa

€ 70.000,00

1 – iniziative di promozione

€ 35.000,00

2 – studi, ricerche e indagini

€ 30.000,00

3 – assistenza e servizi camerali

€ 135.000,00

B3 Progetti finanziati dal Fondo perequativo

€ 200.000,00